

## Sgombero Buridda, ieri la “pratica” al Comitato per l’ordine e la sicurezza con il sindaco Doria e l’assessore Fiorini

di **Katia Bonchi**

04 Giugno 2014 - 14:48



**Genova.** Il Comune di Genova non poteva non sapere dello sgombero imminente anche se forse, e questo potrebbe essere vero, non sapeva che sarebbe stato attuato questa mattina. Ma ieri pomeriggio, ancora una volta, nell’ordinario comitato per l’ordine e la sicurezza pubblica che si svolge periodicamente in Prefettura e a cui hanno partecipato anche il sindaco di Genova Marco Doria e l’assessore alla Legalità e ai diritti Elena Fiorini, la “pratica” Buridda è tornata sul tavolo.

E, a quanto trapela, il Comune di Genova non avrebbe detto nulla per stoppare un possibile sgombero. Sgombero che le forze di polizia avrebbero invece molto volentieri evitato, anche solo per il timore di possibili disordini. La decisione quindi arriva ufficialmente dalla Procura di Genova (che aveva un decreto di sequestro risalente a fine 2012) ma la responsabilità politica del Comune c’è eccome.

E se qualcuno, come il vicesindaco Stefano Bernini pur negando di sapere nulla sullo sgombero, l’ha anche rivendicata questa mattina, spiegando che i possibili compratori

dell'edificio ex sede della Facoltà di economia e Commercio ci sarebbero (nonostante due aste siano andate deserte) e che i fondi serviranno per il bilancio di Tursi, gli altri tacciono.

Non una parola dal sindaco di Genova Marco Doria, in trasferta a Roma per la vertenza Piaggio Aero. E nessuno della giunta del sindaco arancione in tutta la mattinata ha avuto il coraggio di presentarsi in via Bertani per chiarire con le decine di giovani pacificamente presenti in presidio in fondo alla strada la posizione del Comune, a cui l'immobile è stato restituito.

L'assessore Fiorini, raggiunta telefonicamente, ha ribadito che il Comune non ne sapeva nulla: "Sicuramente la trattativa era in una fase di stallo perché i ragazzi avevano rifiutato gli spazi che avevamo trovato. La nostra disponibilità però resta anche perché il percorso fatto con l'associazione dei centri sociali aveva portato a buoni risultati".

In questi minuti i ragazzi stanno portando via le ultime cose, oggi pomeriggio si terrà una riunione all'Aut Aut in via delle Fontane e saranno decise le prossime iniziative.